

Europrogettazioni negli Enti locali

Il progetto vede coinvolti più di 800 dipendenti in un corso di formazione e aggiornamento sulla gestione dei programmi

Rendere pronta la pubblica amministrazione ad affrontare la grande sfida della programmazione europea. Per raggiungere gli obiettivi di sviluppo della programmazione europea 2007-2013 è necessario investire nel potenziamento delle capacità amministrative degli enti locali. Serve una pubblica amministrazione che coniughi trasparenza ed efficienza e che si sappia muovere con preparazione nell'ambito della programmazione e gestione degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale. Per raggiungere questi obiettivi l'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali ha finanziato un progetto, «U.E» Unione Europea, con soggetto proponente il Ciapi di Priolo Gargallo (Siracusa), che vede coinvolti più di 800 dipendenti di enti locali siciliani in un corso di formazione e aggiornamento sulla gestione dei programmi e progetti cofinanziati dai fondi europei. Il progetto dell'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali prevede un percorso formativo di aggiornamento, strutturato tra sezioni d'aula e momenti di formazione a distanza, che ha già coinvolto quasi 800 dipendenti appartenenti ai 390 Comuni Siciliani, le Unioni dei Comuni e le nove Province della Regione Siciliana. Attraverso un approccio multidisciplinare ed interdisciplinare nelle 30 aule dislocate su tutta la Regione Siciliana, il corpo Docenti, costituito da esperti tecnici nel settore, si sta occupando di formare ed aggiornare i referenti degli Enti Locali al fine sviluppare ed ampliare in maniera omogenea le competenze del territorio siciliano in tema di euro-progettazione. Grande soddisfazione per questa prima fase del progetto viene espressa da Lucina Rallo, direttore del Ciapi di Priolo: «Questo corso rappresenta un'esperienza entusiasmante per noi, visto il livello di partecipazione e di apprezzamento da parte dei discenti. Abbiamo avuto una risposta straordinaria che testimonia una grande voglia di sapere da parte degli enti locali. Valutiamo quotidianamente la soddisfazione dei partecipanti alle classi, venendo incontro anche alle loro indicazioni, che chiedono una spiccata concretezza dell'insegnamento». Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di sensibilizzare i responsabili di



Tra gli obiettivi c'è quello di sensibilizzare i responsabili di struttura e gli amministratori. Lucina Rallo, direttore del Ciapi di Priolo: «Questo corso rappresenta un'esperienza entusiasmante per noi, visto il livello di partecipazione e di apprezzamento da parte dei discenti. Abbiamo avuto una risposta straordinaria che testimonia una grande voglia di sapere da parte degli Enti locali. Valutiamo quotidianamente la soddisfazione dei partecipanti alle classi, venendo incontro anche alle loro indicazioni, che chiedono una spiccata concretezza dell'insegnamento»

struttura e gli Amministratori, sulla necessità di comprendere quali siano le possibilità offerte dai nuovi programmi di finanziamento della commissione europea a gestione diretta. E stando al numero di adesioni al progetto dell'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali pare che l'attenzione degli enti locali sul tema ci sia tutta. L'altro obiettivo è quello di aggiornare i di-

pendenti di Comuni della Regione Sicilia sviluppando, attraverso un adeguato approfondimento, conoscenze teoriche nonché capacità, competenze ed abilità pratiche sulla tematica dell'euro progettazione. Il progetto «U.E.» si propone altresì di promuovere la diffusione di informazioni specifiche che facilitino l'accesso alla finanza diretta dell'Unione europea, nella prospettiva di specializzare il personale nella pre-

parazione di proposte progettuali che rispondano a bandi comunitari. Il corso viene erogato in modalità mista e integra momenti di formazione a distanza con attività d'aula. Sono previste complessivamente 160 ore di formazione in modalità mista di cui a distanza si terranno 40 ore di materiale didattico on-line e laboratori multimediali. Per quanto riguarda le lezioni in presenza le docenze avvengono pertanto in mo-



Il corso avrà una durata di dieci mesi e si soffermerà su tre temi: l'introduzione ai fondi europei, con un'analisi delle fonti di finanziamento gestite direttamente e indirettamente dall'Ue; l'europrogettazione, ovvero l'attività di proposte progettuali; l'eurogestione tecnica e finanziaria

do «frontale» ed è coadiuvate da una serie di servizi aggiuntivi, in grado di creare quel mix di strumenti capaci di dare garanzia di efficacia all'azione di apprendimento, gruppi di discussione moderato dai docenti, simulazioni, forum. Il corso avrà una durata di 10 mesi e si soffermerà su tre temi: l'introduzione ai fondi europei, con un'analisi delle fonti di finanziamento gestite direttamente e indirettamente dal-

l'Ue; l'europrogettazione, ovvero l'attività di preparazione di proposte progettuali per le quali si richiede il finanziamento da parte delle istituzioni comunitarie o delle autorità nazionali e regionali che gestiscono fondi comunitari; l'eurogestione tecnica e finanziaria, cioè i principi e le procedure applicabili per assicurare la regolare gestione della sovvenzione e per conseguire un efficace impatto sul territorio.

INNOVAZIONE

L'azione formativa di aggiornamento per l'integrazione degli Enti Locali alle nuove linee strategiche dell'Unione Europea

- Miglioramento dell'efficienza dei servizi
- Semplificazione delle procedure amministrative
- Rafforzamento delle capacità istituzionali
- Adeguamento delle competenze tecniche